

Dietrofront via Mineo, a breve tornerà a doppio senso e senza cordolo della ciclabile

La piccola via Mineo, a Siracusa, è diventata l'ago della bilancia per risolvere il problema del traffico nella zona nord del capoluogo. Da quando è stata creata un'ampia pista ciclabile bidirezionale e disposto il senso unico di marcia, da Scala Greca a Sant'Orsola, all'ordine del giorno proteste e polemiche da parte degli automobilisti bloccati su via Augusta e via Lentini.

Nei giorni scorsi, il settore Mobilità e Trasporti aveva annunciato novità per quella stradina improvvisamente così centrale. E dall'ipotesi di un cambio di senso di marcia (ma sempre a senso unico), la novità del giorno è relativa al ritorno del doppio senso di marcia. Questa è la decisione assunta da Palazzo Vermexio e ufficializzata dall'assessore Enzo Pantano.

Ci vorrà ancora qualche giorno, forse una settimana, prima di definire il nuovo assetto viario. Per il momento, rimane il senso unico. Ma da qui a breve, si cambia ancora in via Mineo. E la pista ciclabile? Sparirà il cordolo di protezione e nei due sensi di marcia verrà tracciata con vernice sull'asfalto una corsia ciclabile ridotta.

Con senso pratico, l'assessore Pantano ammette che la scelta non si è rivelata indovinata. "In un primo tempo avevamo scelto per il senso unico da Scala Greca a Sant'Orsola anche per venire incontro alla richiesta della Questura di Siracusa, per la quale era utile mantenere quel raccordo per ragioni di intervento. Ma visto che quella decisione stava danneggiando residenti e automobilisti di passaggio, ci siamo determinati a rivederla. E d'intesa con la Questura abbiamo valutato che per

garantire il rispetto delle esigenze di tutti i soggetti coinvolti, era il caso di ripristinare il doppio senso". Per le corsie ciclabili ridotte – e senza protezione – ci sarà poi il collaudo del Genio Civile di Siracusa. E solo dopo quest'atto formale, via Mineo tornerà percorribile in entrambe le direzioni. Per il momento, rimane il senso unico.

Spettacoli classici anche in giapponese, cinese e arabo. Accordo Inda-Sds Ragusa

I testi delle rappresentazioni classiche in scena al teatro greco di Siracusa saranno tradotti anche in cinese, giapponese e arabo. E' il risultato dell'accordo tra la Fondazione Inda e la Struttura Didattica Speciale di Ragusa.

Quest'anno in via sperimentale si inizierà con la lingua giapponese, grazie a un contributo dell'Assessorato all'Università del Comune di Ragusa. Dal prossimo anno l'iniziativa si allargherà all'arabo e al cinese. La traduzione in giapponese della versione italiana dei tre testi classici è stata affidata a Naomi Sasaki, esperta di 'opera in musica' e di traduzioni teatrali, e avrà una significativa ricaduta didattica sugli studenti di giapponese dei corsi ragusani, oltre a costituire un'importante novità e una sicura attrattiva per il pubblico del Sol Levante, notoriamente appassionato di teatro classico, che potrà disporre di un volumetto a stampa con il testo tradotto.

Dal 10 maggio al 29 giugno 2024 si alterneranno nell'antica cavea due tragedie greche, l'Aiace di Sofocle per la regia di Luca Micheletti nella traduzione di Walter Lapini, e Fedra (Ippolito portatore di corona) di Euripide per la regia di

Paul Curran nella traduzione di Nicola Crocetti; e poi per la prima volta una commedia latina, il *Miles Gloriosus* di Plauto per la regia di Leo Muscato nella traduzione di Caterina Mordegliia .

Funerali di Angelo Giudice, Cattedrale gremita per l'ultimo saluto all'ex primario

Neanche la Cattedrale di Siracusa è riuscita a contenere tutte quelle persone che quest'oggi hanno voluto tributare il loro omaggio ad Angelo Giudice. In piedi ed anche all'esterno del Duomo, in tanti hanno seguito la triste cerimonia per l'ultimo saluto al medico ed ex primario dell'Umberto I che ha perso la vita nel tragico incidente avvenuto nel ragusano, nella serata del primo giorno del nuovo anno. Le istituzioni locali, l'ordine dei medici, il mondo dell'associazionismo, ex pazienti, amici, conoscenti e quanti hanno avuto modo di conoscere ed apprezzare Angelo Giudice: ci sono tutti, dentro e fuori la storica chiesa siracusana.

Giudice era a bordo di una Tipo, insieme ai suoi familiari, e stavano facendo rientro a Siracusa attraverso la Statale 194. All'improvviso è avvenuto lo scontro frontale con una Opel Corsa che sopraggiungeva dall'altro senso di marcia. Forse un sorpasso azzardo, complice la velocità. Sei i feriti, per Angelo Giudice (74 anni) non c'è stato nulla da fare.

La notizia ha profondamente colpito l'opinione pubblica siracusana. Personaggio noto e benvoluto, apprezzato per il carattere solare e la disponibilità ad ascolto e aiuto, Angelo

Giudice era anche impegnato nel sociale ed aveva prestato il suo contributo – a titolo gratuito – durante le fasi complesse della pandemia covid a Siracusa.

Sul fronte delle indagini, l'uomo alla guida della Corsa è piantonato in ospedale con l'accusa di omicidio stradale contestata dalla Procura di Ragusa.

Trasfertisti dell'abbandono di rifiuti, da Siracusa a Melilli: denunciati

Prosegue l'attività della Polizia Municipale di Melilli impegnata nel contrasto all'abbandono di rifiuti. Questa volta sono state "beccati" dei siracusani del capoluogo, mentre smaltivano in maniera irregolare una consistente quantità di scarti ed inerti, provenienti verosimilmente da una ristrutturazione d'immobile.

Il minuzioso lavoro d'indagine degli agenti del corpo di Polizia Locale ha potuto ricostruire le dinamiche dell'abbandono, individuandone i responsabili. Sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria così come prevede la nuova procedura sull'abbandono dei rifiuti e diffidati al ripristino dei luoghi a loro spese.

Torna in aula il Consiglio comunale di Siracusa. Gallitto presidente della IV Commissione

Martina Gallitto del gruppo “Noi per la città” è il nuovo presidente della IV Commissione consiliare che si occupa di Personale, Polizia Municipale, Viabilità, Protezione civile, Sport e Tempo libero, Servizi demografici, Società partecipate, Decentramento. Subentra al collega di gruppo Salvatore Ortisi.

Il Consiglio comunale di Siracusa torna intanto in aula domani, martedì 16 gennaio alle 17.30 con all'ordine del giorno la mozione di censura al Sindaco per la mancata risposta ad una interpellanza sui rifiuti presentata dal consigliere Cavallaro; due ordini del giorno, sempre a firma Cavallaro sui marciapiedi di viale Scala greca e viale Epipoli; e un altro ordine del giorno, della I Commissione, sulla messa in sicurezza di via dell'Olimpiade.

Violenza su animali, due esposti per il cane impiccato a Rosolini. “Si approvi legge Angelo”

Le associazioni animaliste chiedono l'inasprimento delle pene per chi commette gravi reati contro gli animali. Dopo il cane

del pitbull di Palermo e il cane impiccato a Rosolini (Sr), si moltiplicano gli appelli alla politica per l'approvazione della legge "Angelo".

A Rosolini, nel fine settimana scorso, il macabro ritrovamento in piazza Virgilio. L'Associazione Italiana Difesa Animali ed Ambiente (Aidaa) ha presentato una denuncia alla Procura di Siracusa. Anche il Partito Animalista Italiano si è rivolto alla magistratura.

Da Aidaa anche una "taglia" per riuscire a risalire agli autori del tremendo gesto. "Mettiamo a disposizione una taglia di 2.000 euro che pagheremo a chi, con la sua denuncia formale scritta rilasciata nelle forme di legge, permetterà di individuare e far condannare il responsabile di tale crimine".

Il Partito Animalista Italiano ha presentato nei mesi scorsi la cosiddetta legge Angelo. "Stiamo assistendo, da qualche tempo, ad una vera e propria escalation di violenza contro poveri animali indifesi", dice Patrick Battipaglia. "Un clima di violenza che condanniamo fermamente. E' necessario che il Parlamento approvi al più presto la nostra Legge Angelo, con cui chiediamo l'inasprimento delle pene per chi maltratta e uccide gli animali. E chiediamo aiuto alle autorità affinché si riesca a trovare il responsabile di un gesto così meschino e atroce, anche attraverso le videocamere di sorveglianza della zona".

Siracusa ricorda Borsellino: "Progetto Legalità" nel giorno del suo compleanno

Il 19 gennaio Siracusa ricorderà Paolo Borsellino, il giudice ucciso dalla mafia. La data non è casuale ma è il giorno del

compleanno del magistrato. Appuntamento alle 9.30 al Liceo Einaudi di Siracusa, per ascoltare la testimonianza di Luana Ilardo, figlia di Luigi Ilardo, prima ai vertici di Cosa Nostra e poi testimone di giustizia. Venne però assassinato con sospetta complicità di settori dello Stato.

□L'iniziativa rientra nel "Progetto legalità e cittadinanza attiva" promosso dall'amministrazione comunale di Siracusa nell'ambito del Piano dell'offerta formativa territoriale. La manifestazione prevede gli interventi dell'assessore alle Politiche scolastiche, Teresella Celesti, del sindaco Francesco Italia, di Giuseppe Prestifilippo, coordinatore del progetto.

Porteranno il loro contributo: Liborio Mazziotta, giudice della sezione penale del tribunale di Siracusa, Antonio Randazzo, presidente Consiglio dell'ordine avvocati di Siracusa, e l'avvocato Elisabetta Guidi, in rappresentanza del Rotary club Monti Climiti. La manifestazione culminerà nel confronto tra l'assessore alla Legalità e alla Cultura, Fabio Granata, e Luana Ilardo.

Siracusa implacabile, 3-1 a Locri e la marcia continua

Tutto facile per il Siracusa in casa del Locri, impelagato nella parte bassa della classifica. Gli azzurri espugnano il Macrì per 3-1 e si portano a meno uno dal Trapani capolista, che ha osservato il suo turno di riposo. Anche il Siracusa dovrà restare fermo, ma intanto vittoria e classifica fanno morale.

La formazione schierata da Cacciola è quella standard, con Sarao e il nuovo arrivo Lo Faso in panchina. Senza tifosi al seguito, causa divieto di trasferta, il Siracusa mette la

partita sul binario giusto al 22' con un calcio di punizione di Aliperta. È questa l'unica rete dei primi 45 minuti. Nella ripresa ne arriveranno però ben tre, due per gli azzurri ed una per i padroni di casa. La rete del Locri porta la firma di Marsico, al 77'. Ma a quel punto i giochi erano ormai fatti, dopo l'immane gol del capocannoniere Alma (56') ed il tris servito da Zampa al 61'. Il Locri, nel frattempo, era rimasto in inferiorità numerica per l'espulsione di Comito al 52'. Anche

Morrone, nel finale, prende anzitempo la via degli spogliatoi per doppia ammonizione. Il Locri chiude in 9, il Siracusa prende i tre punti.

Sanità, il presidente Di Mauro lancia la Conferenza provinciale. Noto e Lentini dicono sì

Nell'ufficio della presidenza del Consiglio comunale, al quarto piano di Palazzo Vermexio, il padrone di casa Alessandro Di Mauro ha incontrato i suoi omologhi di Noto (Pietro Rosa) e Lentini (Alessandro Vinci). Tutti e tre di area autonomista (anche se Pietro Rosa fa parte di una lista civica a sostegno del sindaco Figura, ndr), si sono soffermati sul recente allarme sui servizi di assistenza sanitaria negli ospedali del siracusano.

Ed hanno maturato l'idea di organizzare la prima "Conferenza dei Presidenti del Consiglio" con tutti i 21 Comuni della provincia. Una riunione "finalizzata ad accogliere e varare esigenze e prospettive dell'intera comunità siracusana, con lo

scopo di agire per la tutela e il potenziamento dei servizi sanitari della provincia, sia ospedalieri che territoriali, evitando ogni sorta di speculazione politica sul tema e precisando che la sanità non può e non deve avere colori politici o interessi campanilistici di sorta". Lo spiegano i tre in una nota inviata alla stampa. È inevitabile però il dato politico della vicinanza, se non appartenenza diretta, dei tre proponenti allo stesso movimento (Mpa). Ed in effetti servirà una interlocuzione politica regionale, magari di maggioranza, se i tre presidenti voglio davvero chiedere la rivisitazione del piano di rifunzionalizzazione della rete ospedaliera. "Nel nostro territorio non è mai attuato in alcuni casi, si vedano i casi dei reparti di riabilitazione e lungo degenza presso il Trigona di Noto; o è caratterizzato da sostanziali inattuazioni in altri come nel caso del punto nascita di Avola, dove rispetto ai 14 posti letto previsti ne sono stati attivati solo 4, condizione che nel 2023 ha indubbiamente inciso non consentendo allo stesso punto nascita di raggiungere l'obiettivo minimo dei 500 parti annui", spiega Di Mauro insieme ai colleghi.

Nell'immediato, i tre chiedono inoltre risposte in merito alla necessaria riattivazione dell'UTIN di Siracusa; alle garanzie di stabilità del personale dell'unico e ad oggi sottodimensionato punto nascita della zona sud, non legabili a soluzioni di mobilità d'urgenza e di provvisorietà; alla situazione di "cronico sottodimensionamento organico" che si registra nel reparto di ortopedia di Noto e di Lentini, segnatamente al pronto soccorso e ai vari reparti del presidio. E poi ancora "chiarimenti in merito ai PTA strutturali e funzionali della provincia, stabilendo di trasmettere una nota condivisa con richiesta di risposta scritta all'ASP di Siracusa".

Una settimana dopo l'incidente, dove è andata la Msc Sinfonia?

Lo scorso 6 gennaio l'incidente in porto Grande. La nave che rompe gli ormeggi e scarroccia sino a travolgere gli ormeggi privati alla Marina. Le operazioni di recupero, i rimorchiatori, le polemiche.

Oggi però la Msc Sinfonia non è più ormeggiata a Siracusa.

Nessun mistero, nessun "fuga" però. L'imbarcazione è ad Augusta, dove sta rifornendosi di carburante. Tornerà al porto Grande dopo il 20 di gennaio per rimanere in sosta tecnica sino al 3 febbraio, quando mollerà gli ormeggi per raggiungere Malta dove rimarrà per qualche tempo in cantiere.

La Msc Sinfonia doveva essere impegnata in crociere con scalo in Israele, ma la delicata situazione internazionale ha spinto la compagnia a sospendere quelle rotte. E per la nave ha cercato un porto rifugio nel Mediterraneo centrale, individuandolo prima in Augusta (dove stava in rada) e poi a Siracusa (in banchina).

Lievi i danni patiti dalla grande nave per l'incidente in porto. Anche la banchina non ha riportato gravi conseguenze da impatto. Ammontano a circa due milioni di euro, invece, i danni causati alla struttura privata Marina Yachting.